

# Con la paccottiglia saranno vietati anche gli sportelli bancomat Atm

VENEZIA

Intervento anti paccottiglia del Comune: tra le nuove attività che saranno vietate anche gli sportelli bancomat Atm. **PENDOLINI** / PAGINA 19

## I nuovi bancomat di Atm tra le attività vietate E Firenze ora “studia” il regolamento di Venezia

Iniziato l'esame in Comune della delibera anti-paccottiglia in città  
Prime due commissioni con opposizioni e associazioni di categoria

### LA DELIBERA

**A**perti 24 ore su 24, utilizzati esclusivamente dai turisti per via di commissioni altissime e spesso e volentieri riempiti di rimasugli di bevande e cibo da asporto. Sono gli sportelli bancomat Atm, proliferati a più non posso in centro storico negli ultimi anni e che d'ora, come confermano gli uffici dell'assessorato, non potranno più aprire negli edifici vincolati e nelle aree a maggior afflusso turistico, come vuole il nuovo regolamento del commercio. Al pari delle lavanderie a gettone e dei distributori automatici di snack, anche gli sportelli Atm rientrano infatti tra quelle attività “senza addetti” vietate dalle nuove regole in fase di approvazione.

Un caso su tutti, basti pensare allo sportello a San Cancian, realizzato proprio dentro una lavanderia a gettone. Ennesimo colpo alla paccottiglia dilagante e al degrado dunque, con gli sportelli blu che – comparsi inizialmente all'interno di piccoli negozi – si erano ormai impossessati di pezzi di città insieme ai negozi “tutto a un euro”, alle rivendite di caramelle gommose ad uso e consumo dei turisti e ai negozi diversi dalla sfilza di codici Ateco consentiti dalla delibera (tra cui librerie, negozi di vicinato, botteghe artigiane storiche).

Sono ormai più di un centinaio i punti aperti dalla multinazionale Euronet Worldwide, nata negli States nel 1994 e arrivata in Italia nel 2013. Tra gli ultimi comparsi ad esempio quello in campello Widmann, a Cannaregio, al posto della bottega di un orologiaio. A chiedere l'inse-

rimento degli Atm nel testo del nuovo regolamento ieri, nella prima commissione convocata sul nuovo regolamento, sono stati Sara Visma (M5S) e Marco Gasparinetti (Terra e Acqua): «Mi chiedo come possano proliferare queste attività in città ed è legittimo porci una domanda su cosa comportino», le parole di Gasparinetti.

Il nuovo regolamento, nel frattempo, continua a ottenere un consenso trasversale. La conferma è arrivata ieri, con la convocazione di due commissioni dedicate. Dopo l'illustrazione dell'assessore Costalonga, i gruppi di minoranza hanno condiviso l'impianto della delibera, aperta comunque a piccole modifiche come confermato dagli

uffici dell'assessorato e dalla dirigente Stefania Battaglia. Nel pomeriggio ascoltate invece le associazioni di categoria (Ascom, Ava, Confesercenti). Tra gli interventi, Roberto Paladini (Cna) ha chiesto garanzie per l'artigianato, incentivi per gli affitti e controlli efficaci. Un rilievo simile era stato fatto lunedì dalla Confartigianato. Le as-

sociazioni di categoria avranno comunque cinque giorni per proporre modifiche al regolamento.

Nel frattempo però, sul fronte del contrasto alla pacottiglia nei centri storici Venezia inizia a dettare la linea. Il Comune di Firenze infatti ha scritto all'assessorato al commercio per chiedere lu-

mi sul nuovo regolamento e per studiare le soluzioni pensate per contrastare il degrado commerciale in città. —

EUGENIO PENDOLINI



La lavanderia automatica e lo sportello Atm a San Cancian